

SANT'ALBERTO CHMIELOWSKI, RELIGIOSO E FONDATORE, TERZIARIO

17 giugno



Adamo Ilario nacque a Igolomija, diocesi di Cracovia in Polonia, il 20 agosto 1845. A diciotto anni, nel 1863, si arruolò nella milizia che combatteva per la libertà della Polonia. Fu fatto prigioniero e subì l'amputazione di una gamba. Già affermato pittore nel 1884 si stabilì a Cracovia dove si dedicò all'assistenza dei poveri e dei senzatetto vivendo tra di loro e, «povero tra i poveri», si rivelò autentico testimone di vita evangelica. Indossò un umile saio grigio e il 25 agosto 1888 emise i voti religiosi quale Terziario francescano. Il suo esempio di povertà e di sacrificio indusse altri a seguirlo e così fondò due Congregazioni: "I Fratelli del Terz'Ordine di San Francesco servi dei poveri", detti poi anche Albertini, e "Le Ancelle dei poveri del Terz'Ordine di San Francesco" o Albertine. Morì a Cracovia il 25 dicembre 1916. Fu canonizzato da Giovanni Paolo II il 23 settembre 1989.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato».
«In verità io vi dico:
tutto quello che avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me».

COLLETTA

O Dio, che hai compendiato i tuoi comandamenti
nell'amore verso di te e verso i fratelli,
fa' che, ad imitazione di sant'Alberto,
sappiamo dedicare la nostra vita al servizio del prossimo,
per essere da te benedetti nel regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
e, per l'intercessione di sant'Alberto,
confermaci nel servizio tuo e dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai chiamato il beato Alberto,
e gli hai concesso di riconoscere il Salvatore sofferente,
venuto ad abitare povero tra i poveri,
facendosi fratello in mezzo ai fratelli
e rinnovando in essi l'immagine persa dei figli di Dio,
ha fatto loro scoprire la gioia e la bellezza
di una rinnovata dignità.
Per questo, ammirando le opere della tua bontà,
uniti a tutti i cori celesti innalziamo a te
l'umile lode proclamando:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 13, 35

«Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli:
se avete amore gli uni per gli altri», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l'esempio di sant'Alberto
che si consacrò a te con tutto il cuore
e si prodigò instancabilmente per il bene dei poveri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.